

A Palle Ferme (Rubrica Settimanale): Finisce il Campionato di Prima Categoria (E. Gaudino)



E' finito domenica 4 Maggio il Campionato di Prima Categoria ed ha sfornato i suoi verdetti definitivi, con il Sersale squadra vincente del Campionato Girone C con 70 Punti in Classifica generale e, il Cessaniti , con 8 punti in Classifica generale e 15 punti di penalizzazione, che viene retrocesso in

Seconda Categoria.

Iniziano invece il 18 Maggio la fasi più delicate dei Play-Off e Play-Out, che dovranno stabilire le squadre che dovranno fare compagnia al Sersale, in Promozione e, al Cessaniti, in seconda Categoria rispettivamente.

Si sono delineati gli accoppiamenti sia per i Play-Off che per i Play-Out, con la Nuova Curinga che affronta il Badolato in un doppio confronto, il primo dei quali si disputerà a Badolato, per effetto della classifica generale, mentre, il San Gregorio, se la dovrà giocare con il Chiaravalle e, con la prima, che si gioca a Chiaravalle per lo stesso motivo della classifica generale.

Nei Play-Out, il Real Cropani si è visto coinvolto all'ultima di campionato quando, perdendo 4-0 sul terreno del Petrizzi, si è vista risucchiata tra le ultime cinque posizioni di classifica generale. Dovrà affrontare il Marina di Catanzaro in un doppio incontro mentre nell'altro, saranno il San Pietro a Maida ed il Tropea a sfidarsi perché, a nessuna delle due è bastata la goleada di domenica scorsa contro il Monasterace (6-1) e il Badolato (5-2) rispettivamente per evitare i Play-Out.

Il Campionato merita un minimo di commento riepilogativo, per mettere in evidenza come, per la Nuova Curinga, è stato un crescendo di risultati e di soddisfazioni. Purtroppo ha trovato sulla sua strada un Sersale che, in termini di risultati generali ha

fatto meglio di lei ma, non certo in termini di risultati parziali perché, in questo, la Nuova Curinga non è stata da meno e, alla pari, meritava qualcosa in più.

Ciò non vuole togliere meriti al Sersale perché, i numeri le danno ragione ma, è da riconoscere che è stata la Nuova Curinga la vera mattatrice del Campionato ed è la squadra che ha più vinto fuori casa (9 partite contro le 8 del Sersale), che ha segnato di più (61 reti) alla pari dei nostri amici-avversari, e che non ha avuto quel sostegno arbitrale e quel pizzico di fortuna che, in questi casi, fanno la fortuna di una squadra.

Per supportare quanto detto, basta pensare agli scontri diretti sostenuti tra le due squadre quando, nel girone di andata, la Nuova Curinga conduceva tranquillamente 2-0 e, nella ripresa si è fatta raggiungere sul 2-2, frutto di pura inesperienza di categoria; così come nel girone di ritorno quando, a Sersale, la Nuova Curinga conduceva e si è fatta poi beffare, per demeriti o per sfortuna, solo nei minuti finali di recupero.

Pensiamo anche ai risultati dubbi, frutto di puro protagonismo arbitrale e non di forza contrapposta dall'avversario. Subisce una sconfitta a Catanzaro al 45' minuto del secondo tempo su dubbio rigore concesso dall'arbitro di turno; sconfitta a Badolato, sempre nei minuti di recupero, in una partita nella quale, la rissa in campo, ha intimorito non solo l'arbitro ma, anche e soprattutto i giocatori della Nuova Curinga che hanno perso non solo la testa ma, anche la partita. Da non dimenticare la sconfitta in misura subita in casa, contro il Chiaravalle, avvenuta anche questa in modo rocambolesco, con il Bomber Vasta, espulso dopo appena un minuto di gioco e con la conseguente squalifica per il giocatore per ben quattro mesi. Annoveriamo anche le squalifiche assurde inflitte a De Gaetano, Trovato, Perrone ecc., cose queste che, messe assieme, avrebbero tagliato le gambe a qualsiasi squadra di calcio.

Nonostante tutto, la Nuova Curinga è lì, in attesa di sostenere la sua parte fino in fondo, tenendo presente che, squadre di altri gironi, (vedi Natile 2003 girone D (65 punti), o il Mongrassano girone A (63 punti)) che conquistano, con questi punteggi, la diretta promozione in Categoria superiore.

Tornando all'ultima giornata di Campionato, sono da ricordare le imprese portate a termine da certe squadre, alcune per pura necessità, altre per sola gloria.

La Nuova Curinga, in formazione largamente rimaneggiata, espugna il campo di Montepaone con una doppietta del rientrante Vasta (assente dai campi da gioco da quattro mesi) e dopo che il fuori-quota Curcio, terzo portiere, para, sullo 0-0 un rigore battuto da Squillace, risultato finale (1-2)

Il San Calogero vince a Catanzaro (3-1) contro il Marina e si mette al riparo da ogni sorpresa Play-Out.

E' del Petrizzi (4-0) la vittoria più significativa e di maggior valore, perché riesce in un solo colpo a tirarsi fuori alle "sabbie mobili" e, condannare contemporaneamente gli avversari del Real Cropani ai Play-Out.

Non servono al Tropea e al San Pietro a Maida le larghe vittorie contro il Badolato (5-2) e contro il Monasterace (6-1) rispettivamente per evitare i Play-Out; così come non serve la sonante vittoria del Real Catanzaro (5-2) contro il Filogaso e quella altrettanto sonante (3-0) del San Gregorio sul condannato Cessaniti, perché queste, non hanno portato alcun scompiglio di classifica generale.

Per gloria e, non per necessità, il Sersale si è voluto regalare l'ultima vittoria nell'ultima di campionato per salutare, da vincente, i suoi sostenitori, così come si conviene ad una "Prima della Classe".

In bocca al lupo, per il prossimo futuro, per tutte le squadre, sia che siano state perdenti o che siano state vincenti, ringraziandoli, nel contempo, per lo spettacolo che ci hanno proposto e per il modo con cui ci hanno fatto divertire.

Er.Ga.